



Laboratorio esperienziale

Progettare un calendario perpetuo

Classici del design / classici degli orologi

Spiegare il design

Design in 3 minuti

briefing, ricerca, brainstorming e autovalutazione

design

Intervento di Anna Aurora Lombardi, Pesariis, 25 agosto 2025

Design in Italiano si traduce letteralmente con Disegno. Ma non è un termine che riesce ad esprimere la complessità del processo tra la definizione estetica e tecnica di un oggetto e la sua immissione nel mercato.

design e disegno

Siamo circondati dagli oggetti. La mancanza di oggetti banalissimi su cui neanche ci soffermiamo con il pensiero potrebbe renderci la vita davvero difficile.

Un oggetto di design deve **rispondere ad un bisogno**, deve poter essere utilizzato in modo razionale, poter essere prodotto (fattibilità) e posto in vendita, e deve **soddisfare il senso estetico** di chi lo compra.

design e innovazione

design è progetto

Design non è solo immaginare un oggetto per soddisfare una funzione, un piacere, un desiderio ma è anche chiedersi qual è il ruolo del design nella società.

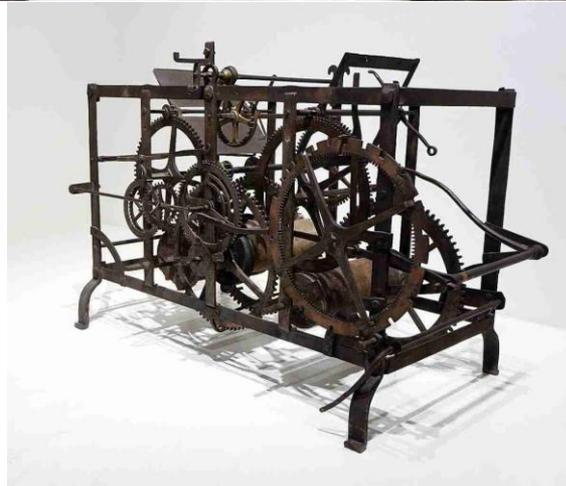
Oggi si impongono le considerazioni legate al **basso impatto ambientale** del prodotto nel suo insieme. **Il concetto di design è ampio e investe tutto il ciclo di vita del prodotto.**



La storia del design dell'orologio è un viaggio affascinante che unisce tecnologia, arte e cultura, passando da strumenti di misurazione rudimentali a veri e propri oggetti di stile e status.

Clessidre, meridiane e candele graduate erano i primi strumenti per scandire il tempo.

Nel XIV-XV secolo nascono i primi orologi meccanici da torre in Europa.





Orologio da tasca,
1500



Orologio da tasca Omega,
1800

MISURARE IL TEMPO LA TECNICA PERMETTE LA DIFFUSIONE DEGLI OROLOGI

Nel XVI-XVII secolo: l'orologio diventa portatile grazie alla molla a spirale, dando vita agli *orologi da tasca*, spesso decorati come gioielli. Con la miniaturizzazione dei meccanismi si diffondono i primi **orologi da tavolo** e da viaggio.



DESIGN NEL TEMPO



Un Renault FT-31, anni Quaranta. Foto PhotosNormandy / CC BY-SA 2.0



Cartier Tank, 1919

Dal fronte della Prima Guerra Mondiale a Kensington Palace, leggete l'affascinante storia dell'orologio Cartier Tank. Louis Cartier, figlio del fondatore della Maison Louis-Francois Cartier, si ispirò alle autoblindo della Prima Guerra Mondiale quando progettò l'orologio, da cui il nome Tank. Quando vide una fotografia aerea dei nuovi veicoli blindati dell'esercito francese, Louis Cartier ebbe l'idea per il quadrante rettangolare del modello. Le due bande più larghe che circondano il quadrante rappresentano i cingoli dei carri armati visti dall'alto.

Prima guerra mondiale: diventa popolare tra gli uomini per praticità sul campo di battaglia.



Rolex Oyster perpetual, 1926

All'epoca, fu la prima cassa impermeabile per orologio da polso. Dagli anni '30, la precisione cronometrica, l'impermeabilità e il meccanismo a carica automatica hanno reso questo orologio la referenza che ha dato vita all'intera gamma Oyster Perpetual. nel 1914, il fondatore di Rolex sorprese il mondo dell'orologeria ottenendo la certificazione dall'Osservatorio di Kew in Inghilterra. Per la prima volta, un orologio indossato al polso riceveva la stessa certificazione dei grandi cronometri da marina, i segnatempo più precisi all'epoca. Nel 1927, con Mercedes Gleitze, viene scritto un nuovo capitolo nella storia di Rolex. Un anno dopo la creazione dell'Oyster, Hans Wilsdorf affida alla giovane inglese un segnatempo in occasione della sua traversata del canale della Manica a nuoto.

BAUHAUS

Bauhaus, Max Bill per Junghans, 1961

Junghans nasce nel 1861 nella foresta nera in Germania, dove tuttora si trovano sia la fabbrica che gli uffici commerciali. Inizialmente l'azienda era specializzata nella produzione di soli componenti. Dal 1866 sono progettati e costruiti i primi orologi creati totalmente da Junghans. Nel 1877 I fratelli Herion, in qualità di agenti per l'Italia aprono una fabbrica a Venezia, alla Giudecca, in pratica la "Prima Fabbrica Italiana d'Orologi". Gli orologi di Junghans diventano il simbolo della misurazione del tempo accessibile a tutti. Nel 1903 dava lavoro a 3.000 collaboratori e si vendevano 3 milioni di orologi all'anno: era la fabbrica di orologi più grande del mondo.

la Max Bill Edition Set 2019, limitata a 222 esemplari, è accompagnato da un orologio da tavolo in legno, meccanico manuale con riserva di carica di 8 giorni. Il profilo dell'edificio Bauhaus di Dessau è tracciato sul fondello.



UNA RIVOLUZIONE TECNICA

Anni '70: l'era del quarzo (Seiko Astron) porta precisione estrema e rivoluziona l'estetica.



Seiko Astron, **1989**

Il 25 dicembre 1969, la giapponese Seiko, attiva dal 1881, commercializzò il primo orologio al quarzo al mondo, il Seiko Quartz Astron, e successivamente aprì i brevetti al mondo. Seiko ha fissato lo standard globale e oggi la maggior parte degli orologi al quarzo utilizza il sistema sviluppato da Seiko. Fu lo stesso Hattori a decidere che il nome del nuovo modello dovesse essere Astron, in linea con lo spirito del periodo in cui la corsa allo spazio era al suo culmine. Il 5 gennaio del 1970 Quartz Astron appariva sul New York Times con il titolo: "Precisione accentuata grazie a un dispositivo di cristallo in un orologio giapponese". Nel 2012 nasce la nuova generazione di Astron serie 7X, orologio GPS a energia solare.



Omega Seamaster, **1948**



Omega Constellation, **1952**



Omega Seamaster, **1993**

Omega Seamaster Diver 300M, 1993



Omega Speedmaster-moonwatch, **1995**

Omega Seamaster, Speedmaster, e Constellation Ognuno di questi orologi rappresenta un'epoca, uno stile e un'innovazione diversa. Dal **1932**, Omega è cronometratore ufficiale dei Giochi Olimpici. L'azienda ha introdotto tecnologie pionieristiche nel cronometraggio, contribuendo all'evoluzione degli standard sportivi internazionali. L'Omega Speedmaster è stato il primo orologio ad essere indossato sulla Luna durante la missione Apollo 11 nel **1969**. Questo evento ha trasformato lo Speedmaster in un'icona, conferendogli lo status di "Moonwatch". Dal **1995**, con l'uscita del film GoldenEye, l'agente segreto James Bond indossa un Omega Seamaster, rendendolo simbolo di stile, eleganza e avventura.



UNA RIVOLUZIONE DI DESIGN

Anni '80: colori vivaci, plastiche e design pop democratizzano l'orologio come oggetto di moda.

Swatch

Swatch fu pensato in origine per ridare vita alla presenza svizzera sul mercato dell'orologeria, lo swiss made, dopo la crescita aggressiva delle società giapponesi negli anni sessanta e settanta del Novecento, tanto da ridurre la quota di mercato del 15%. La prima collezione di 12 modelli Swatch fu presentata il 1° marzo 1983 a Zurigo, Svizzera. Inizialmente il prezzo si trovava tra i 39,90 e 49,90 franchi svizzeri, ma fu standardizzato a 50,00 nell'autunno dello stesso anno. L'obiettivo delle vendite fu impostato a 1 milione di orologi per il 1983 e di 2,5 milioni per l'anno successivo. Con una campagna di marketing aggressiva e un prezzo veramente ragionevole per un orologio fatto in Svizzera, guadagnò subito popolarità sul mercato locale: nei primi tre anni di produzione vennero venduti oltre 20 milioni di pezzi, nel 1988 oltre 50 milioni e nel 1991 venne raggiunto il traguardo di oltre 100 milioni. Nel 1996 Swatch assume il ruolo di cronometrista ufficiale per il Centennale delle Olimpiadi ad Atlanta. Mendini viene scelto come capofila di Swatch O'Clock, un ambizioso progetto che mira a fondere arte e sport. Seleziona 12 artisti, uno per ciascuna città olimpica, che creano le 12 iconiche Swatch Art Clock Tower. Dal 1990 in poi, realizza diversi orologi Art Special.

OROLOGI DA TAVOLO



Peter Behrens, orologio da parete, **1910**



Orologio da tavolo, Deco' **anni '30**



Gio Ponti, orologio da tavolo, **1950**

Secticon, design Angelo Mangiarotti, **1956**



Static, design Richard Sapper, **1960**



Ekton, design Ennio Chiggio, **1970**



Cronotime, design Pio Manzù, **1969**



Optic, design Joe Colombo, **1970**



Orologio da tavolo, **1970**

Il calendario perpetuo è considerato una delle **“grandi complicazioni”** dell’orologeria, simbolo di utilità, maestria tecnica e precisione.



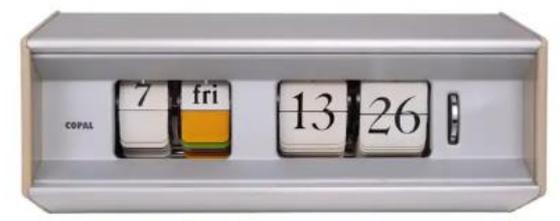
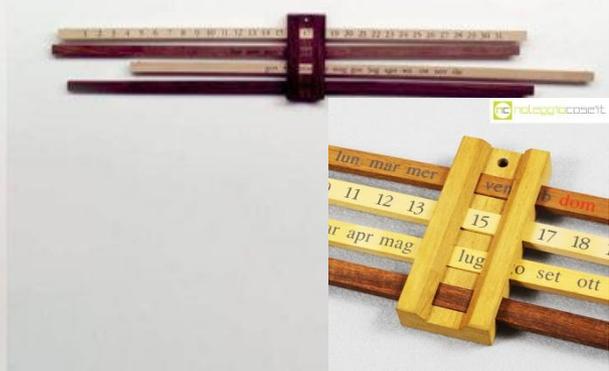
Timor, Enzo Mari, **1967**

Formosa, Enzo Mari, **1963**

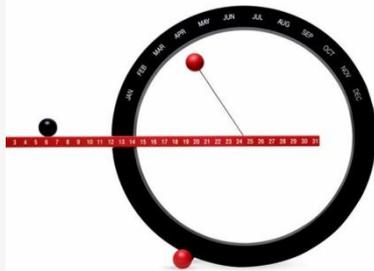
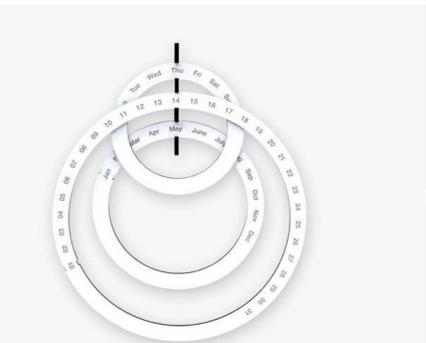
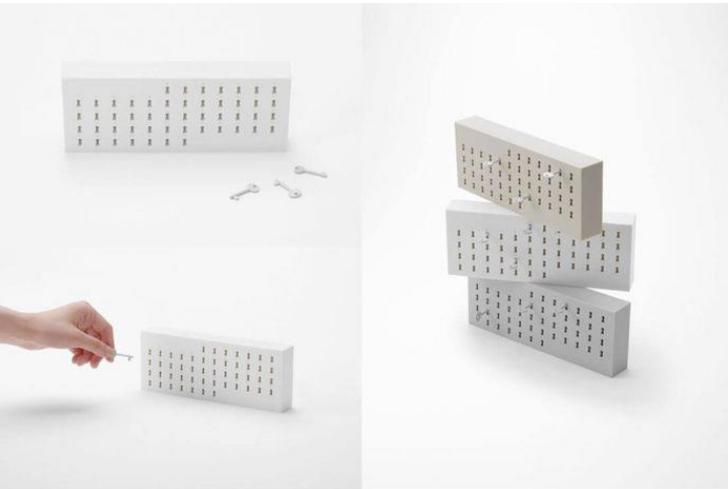
Bilancia, Enzo Mari, **1959**



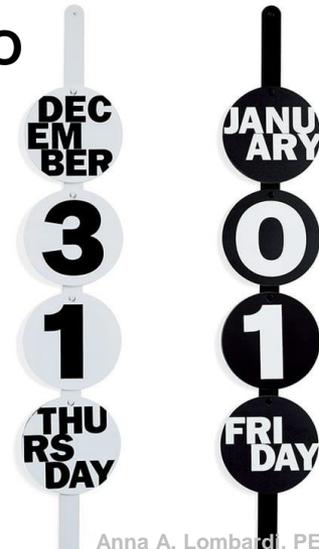
Dator, design Gino Valle, **1955**



Calendario perpetuo di produzione giapponese, **anni '70**



CALENDARI PERPETUI DI DESIGN CONTEMPORANEO



ADESSO TOCCA A VOI! DESIGN IN 3 MINUTI

**Briefing: disegna un orologio
e/o un calendario perpetuo**

Ricerca: ve l'ho fatta io!

Brainstorming: tecniche singole e di gruppo

Autovalutazione